



## COMUNE DI LISCATE

Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana"  
Città Metropolitana di Milano

**ORIGINALE**

**Numero: 12**

**Data 28-05-2020**

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2019 AI FINI DELLA FORMAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2019**

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

L'anno **duemilaventi**, il giorno ventotto del mese di maggio alle ore 18:30 in modalità Videoconferenza.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa sono stati oggi convocati a seduta i componenti la Giunta del Comune di Liscate

Eseguito l'appello, risultano:

|                                    |                 |                          |
|------------------------------------|-----------------|--------------------------|
| <b>Fucci Lorenzo</b>               | <b>Presente</b> | <b>Sindaco</b>           |
| <b>Seghizzi Elisabetta Daniela</b> | <b>Presente</b> | <b>V-Sindaco Assess.</b> |
| <b>Cagni Felice</b>                | <b>Presente</b> | <b>Assessore</b>         |
| <b>Cagni Marco Giovanni</b>        | <b>Presente</b> | <b>Assessore</b>         |
| <b>Aldini Attilia Morena</b>       | <b>Presente</b> | <b>Assessore Esterno</b> |

Partecipa all'adunanza, con le funzioni di cui all'art. 97 del D. Lgs. 267/2000 Dott. Cameriere Enrico Antonio Segretario Comunale, e provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la presidenza **Sindaco Lorenzo Fucci** in qualità di **SINDACO**.

Essendo legale l'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## **Su proposta del Sindaco del Comune di Liscate**

### **PREMESSO CHE:**

- con D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 e s.m.i., recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati approvati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3 della Costituzione;
- ai sensi dell'art 3 del D.Lgs. citato, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

**VISTO** l'art. 227 comma 6-quater del DLgs 267/2000 con il quale viene stabilito che contestualmente all'approvazione del rendiconto, la giunta adegua, ove necessario, i residui, le previsioni di cassa e quelle riguardanti il fondo pluriennale vincolato alle risultanze del rendiconto, fermo restando quanto previsto dall'art. 188, comma 1, in caso di disavanzo di amministrazione;

**VISTO** l'art. 228 comma 3 del DLgs 267/2000 con il quale viene stabilito che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

**RICHIAMATO** l'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. che stabilisce: *“4. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli Enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, la regione del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui di cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

**DATO ATTO** che la ricognizione annuale dei residui passivi consente di individuare formalmente:

- i debiti insussistenti o prescritti;
- i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

**VISTO** il punto 5.4 del Principio Contabile Applicato concernente la Contabilità Finanziaria, relativo alla gestione del fondo pluriennale vincolato, che testualmente recita: “Nel corso dell’esercizio, sulla base dei risultati del rendiconto, è determinato l’importo definitivo del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata del primo esercizio considerato nel bilancio di previsione e degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, di cui il fondo pluriennale vincolato di entrata costituisce la copertura”;

**RICHIAMATO** il punto 9.1 principio contabile All. 4/2 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. con il quale viene stabilito che il riaccertamento ordinario dei residui trovi specifica evidenza nel rendiconto finanziario, e venga effettuato annualmente con unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell’organo di revisione, in vista dell’approvazione del rendiconto;

**RILEVATO** che, ai sensi dell’art. 175 comma 5 bis lettera e) del Tuel, le variazioni al fondo pluriennale vincolato di cui all’art. 3 comma 5 del D.Lgs. n. 118/2011 sono di competenza della Giunta Comunale e possono essere effettuate entro i termini di approvazione del rendiconto dell’esercizio;

**DATO ATTO** che con deliberazione del Consiglio Comunale di Liscate n. 5 del 05/05/2020 è stato approvato il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2020-2021-2022 e relativi allegati;

**DATO ATTO** che il riaccertamento dei residui è un’attività di natura gestionale che deve essere effettuata entro i termini previsti per l’approvazione del rendiconto. La variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all’esercizio in cui le obbligazioni sono eseguibili, è effettuata con delibera di Giunta, a valere sul bilancio di previsione approvato;

**DI DARE ATTO** inoltre che con il presente provvedimento di riaccertamento ordinario sono stati individuati i residui attivi da mantenere nel conto del bilancio 2019 rispetto ai quali saranno distinti i CREDITI DI DIFFICILE E DUBBIA ESAZIONE (che, in sede di rendiconto della gestione, dovranno generare il corrispondente accantonamento *ex lege* al F.C.D.E.);

**DATO ATTO**, che la Giunta comunale non ha approvato il PEG e Piano della performance 2019/2021, in quanto avendo trasferito tutto il personale e le funzioni di bilancio all’Unione Adda Martesana, gli atti di cui innanzi sono stati approvati dalla Giunta dell’Unione dei Comuni Adda Martesana della quale il Comune di Liscate fa parte;

**VISTA** la comunicazione a mezzo mail istituzionale del 25 gennaio 2020 con cui il Responsabile del Settore Finanziario e Risorse Umane ha invitato tutti i Responsabili di settore ad effettuare le operazioni di riaccertamento ordinario dei residui nel rispetto del principio di competenza finanziaria potenziata;

**RILEVATO** che nell’ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto 2019, tutti i Responsabili di Settore hanno verificato le ragioni del mantenimento, cancellazione o reimputazione dei residui attivi e passivi di propria competenza in base a quanto previsto dal TUEL, come da elaborati agli atti dell’Ufficio Ragioneria del Settore Finanziario, approvati con apposita determinazione da parte di ciascun Responsabile;

**RITECONUTO** di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, così come risulta dagli allegati che fanno parte integrante della presente proposta;

**DI DARE ATTO**, infine, che l’operazione di riaccertamento dei residui derivanti dall’approvazione della presente proposta, confluirà nel rendiconto di gestione dell’esercizio finanziario 2019, essendone atto preliminare dello stesso;

**VISTI I SEGUENTI ALLEGATI:**

- a) elenco dei MAGGIORI residui ATTIVI al 31/12/2019;

- b) elenco dei residui ATTIVI CANCELLATI al 31/12/2019;
- c) elenco dei residui PASSIVI CANCELLATI al 31/12/2019;
- d) elenco ECONOMIE dei residui passivi VINCOLATI al 31/12/2019;
- e) elenco residui ATTIVI da RIPORTARE nel bilancio 2020 alla data del 31/12/2019;
- f) elenco residui PASSIVI da RIPORTARE nel bilancio 2020 alla data del 31/12/2019

**VISTO** il vigente Regolamento di contabilità, approvato ai sensi del D. Lgs 118/2011;

**RICHIAMATO** il comma 4 dell'articolo 3 del D.Lgs. n.118/2011 laddove si statuisce che il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria;

**DI DARE ATTO**, infine, che a seguito delle operazioni di riaccertamento ordinario di cui al presente provvedimento, si rende necessario adeguare gli stanziamenti di cassa, così come riportati nel prospetto allegato al presente provvedimento

**CHE**, ai sensi delle citate disposizioni normative, la competenza all'adozione del presente provvedimento è della Giunta Comunale, previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

**VISTO** il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267 e successive modificazioni e art. 3, comma 4, del decreto correttivo e integrativo del D.Lgs. 118/2011, allegato alla presente deliberazione;

**VISTI** il parere tecnico e contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n.267/2000 (TUEL);

Con voti unanimi resi nelle forme di legge;

#### **D E L I B E R A**

- 1) **DI APPROVARE** le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019, così come evidenziati nei documenti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **DI APPROVARE** i seguenti allegati, parte integrante della presente deliberazione:
  - a) elenco dei MAGGIORI residui ATTIVI al 31/12/2019;
  - b) elenco dei residui ATTIVI CANCELLATI al 31/12/2019;
  - c) elenco dei residui PASSIVI CANCELLATI al 31/12/2019;
  - d) elenco ECONOMIE dei residui passivi VINCOLATI al 31/12/2019;
  - e) elenco residui ATTIVI da RIPORTARE nel bilancio 2020 alla data del 31/12/2019;
  - f) elenco residui PASSIVI da RIPORTARE nel bilancio 2020 alla data del 31/12/2019
- 3) **DI DARE ATTO** che si provvederà, conformemente alla normativa, alla comunicazione al Tesoriere comunale degli aggiornamenti agli stanziamenti di Bilancio a seguito del presente provvedimento;
- 4) **DI DARE ATTO** che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui confluirà nel Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2019;
- 5) **DI DARE ATTO**, infine, che relativamente ai residui attivi mantenuti nel conto di bilancio 2019 saranno distinti i CREDITI DI DIFFICILE E DUBBIA ESAZIONE (che, in sede di rendiconto della gestione, dovranno generare il corrispondente accantonamento ex lege al F.C.D.E.);

- 6) **DI APPROVARE**, inoltre, le modifiche agli stanziamenti di cassa di entrata e spesa alla data del 31/12/2019, in conseguenza delle operazioni di riaccertamento ordinario di cui al presente provvedimento, così come riportati nel prospetto allegato al presente provvedimento;
- 7) **DI DARE ATTO**, infine, che le risultanze del presente riaccertamento ordinario dei residui e della variazione di esigibilità sono necessarie alla formazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2019;
- 8) **DI DICHIARARE**, con successiva votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4° del T.U.267/2000, stante la scadenza di approvazione del conto consuntivo fissata per il 30 aprile, dalla normativa vigente.

# COMUNE DI LISCATE

Città metropolitana di Milano

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Verbale della Giunta dell'Unione  
n° 12 del 28-05-2020

IL Sindaco

IL Segretario Comunale

Lorenzo Fucci

Dott. Cameriere Enrico Antonio

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/200

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005

La presente deliberazione:

È stata PUBBLICATA oggi all'Albo Pretorio on-line del Comune di Liscate e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi;

Liscate, li            a

IL Segretario Comunale

Dott. Cameriere Enrico Antonio

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005

La presente deliberazione:

È stata dichiarata immediatamente eseguibile per motivi di urgenza (art. 134 – 4° comma – D.Lgs. n. 267/2000).

Li, 28-05-2020

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 28-05-2020 per il decorso del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.  
Li 28-05-2020

IL Segretario Comunale

Dott. Cameriere Enrico Antonio

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005